

“Solo Belcanto, da sempre il tema centrale dell’evento”

RIETI - (s.s.) “L’unicità del Festival è data dall’unione della filologia musicale con l’eccellenza del Flavio Vespasiano. Quello che abbiamo voluto fare è stato lavorare con attenzione filologica ai testi”. La scelta di dedicarsi esclusivamente al Belcanto per questa edizione del Reate Festival è stata, sì, dettata anche dalle minori disponibilità economiche, ma questo non ha comportato una riduzione del profilo qualitativo dell’offerta. L’assessore alla cultura del Comune, nonché vicepresidente vicario della Fondazione Flavio Vespasiano ci tiene a sottolineare come la scelta di puntare tutto sulla mu-

sica belcantistica non sia altro che continuare sul leit motiv che la kermesse ha fin dalla sua prima edizione: “Siamo tornati alle origini; il Festival tre anni fa nasceva come celebrazione del Belcanto; oggi vogliamo ritagliarci uno spazio ben preciso. E il profilo importante è anche quello della qualità”. E così l’assessore Formichetti ricorda anche quanto testate specializzate hanno scritto della scorsa edizione: “Una folle journée così, raramente la si ascolta”, aveva scritto “Opera” nel numero di novembre. Non minori erano stati i commenti positivi di “Amadeus” nell’usc-

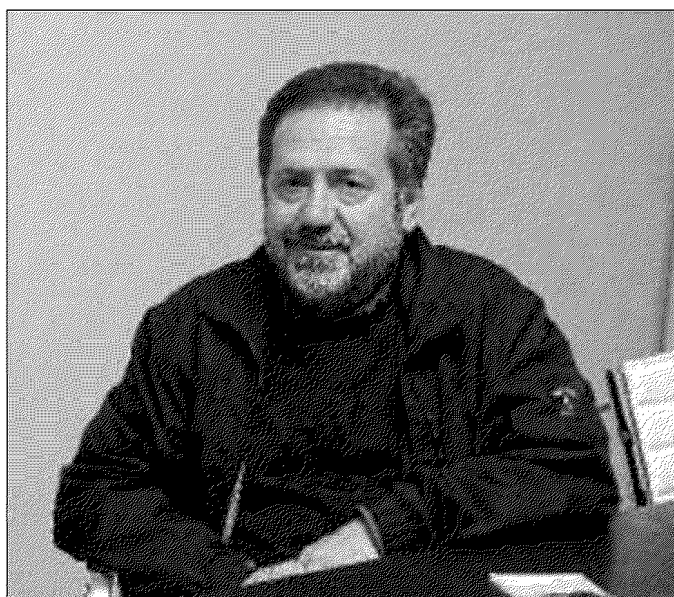
ta di dicembre: “Una compagnia di canto di livello stellare, perfetta anche nei comprimari, come soltanto in occasioni rare”.

Il membro della giunta Emili ha anche riportato alcuni dati sulla vendita dei biglietti, che quest’anno sono stati proposti al pubblico ad un prezzo decisamente più popolare delle scorse edizioni: “Abbiamo venduto molti biglietti; per alcuni appuntamenti, come il ‘Così fan tutte’, ci avviciniamo al tutto esaurito. Prenotazioni ci sono state anche dalla Francia e dall’Austria”. E il buon riscontro di pubblico era proprio

quello che si voleva: “Abbiamo ridotto i prezzi perché c’è stata la volontà di fare partecipare tutti, il festival è della città. Volevamo un’ampia partecipazione cittadina”.

Da oggi cominciano anche gli incontri delle scuole. Si ripete infatti l’esperienza dello scorso anno con cui si chiede agli istituti superiori della città (quest’anno sono quattro: liceo scientifico, istituto magistrale, istituto per geometri e istituto agrario) di realizzare un elaborato scritto sul tema del Reate Festival come volano per lo sviluppo economico della città.

Formichetti: “Biglietti venduti anche all’estero”



Formichetti Assessore comunale alla cultura

